mo anticipato sui componenti la Giunta che il sindaco Giuseppe Belcastro ha ufficializzato, senza però assegnare alcuna delega. Salvo il ruolo di assessore anziano (cosiddetto vice-sindaco) ad appannaggio del Psi all'ingegner Luigi Scarcelli, al quale si pensa sarà attribuita la delega all'Urbanistica, atteso che Personale e Lavori pubblici il sindaco dovrebbe avocarle.

Per Scarcelli già ieri il partito ne aveva, con una stringata nota, "promosso", apprezzata e salutata la nomina. Dicevamo degli assessori che siederanno accanto al sindaco Pino Belcastro e al vice Scarcelli: Sport e Turismo [illegible] Lopez (all'anagrafe Filomena), biologa, è verosimile che sarà affidata la delega alla Sanità e Servizi sociali, mentre per Marianna Loria, universitaria e impiegata, s'indica la nomina alla Cultura. Puzzle al completo e prima seduta consiliare martedì 7 luglio, quando l'Assise eleggerà, tra le al-

Il sindaco: chiamati tutti insieme a risollevare le sorti della cittadina

dei neo assessori [illegible] i nomi: Amelia Rosa Oliverio (Psi) che rimpiazza Luigi Scarcelli; Luigi Perri (detto Gino) che subentra a Marianna Loria; così anche Francesco Leonardo Ferrarelli al posto di Antonio Nicoletti. Un altro scranno è per Gabriele Mancina che prende il posto di Milena Lopez. E si può anche prevedere che vice presidente del Consiglio sarà eletto l'unico consigliere di opposizione: Antonio Lopez di Fratelli d'Italia. (ma.mo.)

celebrato. Eppure nel suo discorso il sindaco Belcastro è stato lineare e rispettoso degli organi del Muncipio: al cui civico consesso affida il massimo dell'importanza, poiché ha detto «tutto è deciso dall'Assise, che può anche mandarmi a casa: cosa che io non potrei fare!». Per questo ha chiesto sostegno e collaborazione al neo esecutivo, e soprattutto a tutti i consiglieri «giacché, tutti insieme siamo stati designati dal voto popolare per risollevare le sorti della nostra cittadina. E ognuno avrà ascolto, sarà consultato e informato».

A Bisignano Grispo s'appella al Commissario dell'Asp

Fondamentale la postazione 118

Assegnata un'ambulanza all'Associazione della "Croce rosa"

Mario Guido
BISIGNANO

Il Comune ha tutte le carte in regola per ospitare una postazione del "118", infatti si trova a oltre 15 chilometri di distanza dall'ospedale di Acri e ad oltre 30 da quello di Cosenza e se si considerano le condizioni in cui sono costretti ad operare i Pronto soccorso di queste strutture, ben si giustifica l'iniziativa portata avanti da questa Amministrazione: è questo il senso della richiesta che il sindaco facente funzioni Damiano Grispo ha fatto al Commissario dell'Asp Gianfranco Scarpelli.

Dopo aver informato il Commissario che a Bisignano opera da anni l'associazione di volontariato Croce rosa che, «con competenza e professionalità, porta avanti le finalità dettate dallo Statuto anche in materia sanitaria», il sndaco così prosegue: «Il Comune apprezza e condivide l'opera dell'Associazione di volontariato tanto che recentemente le ha assegnato una nuova ambulanza. Con questo mezzo, abilitato al Pronto soccorso, l'Associazione Croce rosa ora può contare su un patrimonio di ben tre ambulanze. Bisignano, per la sua parti-

La disponibilità ad installare la struttura nel Centro Com come eventuale sede

colare posizione geografica, si trova collocato al centro di un vasto territorio che comprende diversi centri privi di strutture sanitarie di primo soccorso come Mongrassano, Torano C., Cervicati, Rose, Luzzi, Santa Sofia d'Epiro e Sartano, per cui l'istituzione di una postazione del 118 si rende quanto mai ne-

I volontari di "Croce rosa". Ritratti con il presidente Franco Montalto

cessaria».

Nella sua lettera il sindaco rassicura il Commissario Scarpelli che il Comune è disposto a concedere, in forma totalmente gratuita, la struttura del Centro Com, esistente in zona baricentrica, per eventuale sede della postazione del 118. In conclusione Grispo così afferma: «L'istituzione in loco di una postazione del 118 darebbe risposte necessarie per il servizio di primo soccorso, oltre ad inserirsi in una importante rete di servizi al cittadino perché, come è stato ampiamente dimostrato, la tempestività del primo soccorso serve a salvare una vita. La città di Bisignano ritiene di possedere i requisiti territoriali e le giuste professionalità per candidarsi, a buon titolo, ad avere istituita sul proprio territorio una postazione del 118».